

Ampliamento Fosso Imperatore ok della giunta: «Nuovo sviluppo»



Nocera Inferiore

Nello Ferrigno

Non saranno "le cento ciminiere" della Nocera del boom economico con industrie conserviere, pastifici e cotoniere ma certamente i nuovi capannoni potranno rinnovare l'impulso per economia e occupazione della città e del comprensorio. È l'auspicio che ha mosso l'amministrazione comunale a redigere il progetto preliminare del nuovo Piano per gli insediamenti produttivi nell'area industriale Fosso Imperatore. Ieri è arrivato il via libera della giunta guidata dal sindaco Paolo De Maio. Un ampliamento che consentirà di avere a disposizione oltre 200mila metri quadrati di suolo dove potranno trovare spazio nuove aziende. L'allargamento dell'area industriale è previsto dal secondo piano operativo del Piano urbanistico comunale che ha come fine e scelta strategica la delocalizzazione delle sedi di attività economiche incompatibili con il centro urbano e la conseguente riduzione di attraversamento, anche di strade centrali, da parte dei mezzi pesanti. «Al momento - ha detto De Maio - non siamo in grado di conoscere un numero preciso di quante aziende potranno insediarsi, siamo al preliminare. Le adesioni avute all'avviso pubblico lasciano ben sperare, ne sono arrivate un centinaio. Ridurremo i piccoli lotti per favorire aziende medio grandi». «L'ampliamento porta con sé - ha precisato il consigliere comunale Luciano Passero - anche opere urbanistiche come strade di accesso ai diversi lotti e di collegamento con quelli esistenti, rotatorie, collettamento fognario, infrastrutture pubbliche e standard urbanistici. L'obiettivo, non certo secondario, è anche di ridurre in maniera drastica l'attraversamento della città dei Tir che potranno raggiungere in maniera più agevole, non solo le fabbriche, ma anche gli svincoli autostradali». «La dislocazione delle attività produttive incompatibili con il centro urbano e dei conseguenti mezzi pesanti - ha aggiunto il sindaco De Maio - si sta concretizzando. La zona industriale di Fosso Imperatore è attrattiva, la conferma arriva dalle tante richieste di candidatura arrivate. Il progetto che abbiamo approvato individua gli standard, le allocazioni delle imprese e le opere di urbanizzazione, una buona base di partenza per presentare la nostra candidatura alla linea di finanziamento della Regione Campania che ha previsti misure a favore degli enti locali che individueranno interventi per creare infrastrutture e possibilità di insediamenti produttivi nelle aree industriali esistenti o nuove». «La giunta - ha spiegato l'assessore Gianluca Perna - ha anche deciso di ampliare il gruppo di lavoro, con l'inserimento di figure tecniche con competenze specifiche in materia». Sull'ampliamento di Fosso Imperatore è in atto da tempo la mobilitazione della Rete No Pip che si oppone a nuovi insediamenti produttivi perché «porta altro cemento in un'area agricola e provocherà un danno enorme all'ambiente e al territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA